



# L'agente della CIA in punto di morte confessa: "11 settembre operazione interna"

👤 Maurizio Blondet (<https://www.maurizioblondet.it/author/blondet/>) 📅 17 Luglio 2017 💬 26 commenti

([https://www.maurizioblondet.it/lagente-della-cia-punto-morte-confessa-11-settembre-operazione-interna/#disqus\\_thread](https://www.maurizioblondet.it/lagente-della-cia-punto-morte-confessa-11-settembre-operazione-interna/#disqus_thread))

Dopo essere stato rilasciato da un ospedale del New Jersey il venerdì con poche settimane di vita rimaste, **Malcolm Howard**, 79 anni, un ex operatore della **CIA** sta raccontando tutto.

Il signor **Howard** sostiene di aver partecipato ad un'operazione **CIA** segreta per la demolizione controllata del **World Trade Center 7**, l'**11 settembre**.

Formato come ingegnere civile, è diventato un esperto di esplosivi dopo la ricerca e gli studi effettuati nella **CIA** negli anni '80, dove ha trascorso 36 anni della sua vita come operatore.

Durante la sua carriera ha acquisito conoscenze e esperienze approfondite in esplosivi e afferma di avere la possibilità di piantare esplosivi in qualsiasi cosa da un accendino a un edificio di 80 piani.



([https://i1.wp.com/www.maurizioblondet.it/wp-content/uploads/2017/07/700\\_1e442104d3c5ccab12914fa28e756a87.jpg?ssl=1](https://i1.wp.com/www.maurizioblondet.it/wp-content/uploads/2017/07/700_1e442104d3c5ccab12914fa28e756a87.jpg?ssl=1))

### **“QUALCOSA NON ERA GIUSTO”**

Tra il maggio 1997 e il settembre 2001, Howard ha partecipato ad un'operazione **CIA** segreta chiamata **“New Century”**.

Lui, insieme a quattro altri operatori della **CIA**, era incaricato di assicurare che la demolizione dell'edificio del **World Trade Center 7** andasse a buon fine senza problemi.

Confessa che questa demolizione controllata era diversa dal resto perché *“doveva fare finta che non fosse un lavoro di demolizione.”*

All'epoca non aveva problema a svolgere il compito. Dice che essendo un patriota e non si è mai domandato nulla dei lavori che faceva per la **CIA** e per il governo, ma ammette che ora, guardando indietro nel tempo, *“qualcosa non era giusto”*.

## “L'EDIFICIO (WTC7) È STATO ABBATTUTO CON ESPLOSIVI”

Il signor **Howard** sostiene che l'edificio è stato abbattuto utilizzando materiali compositi a base di “**Nano Thermite**”, come qualsiasi altra demolizione controllata.

Nel corso del mese che hanno portato all'**11 settembre**, gli esplosivi sono stati strategicamente posizionati attraverso l'edificio.

All'epoca quasi tutti gli uffici dell'edificio sono stati affittati dalla **CIA**, dai **Servizi Segreti** e dal **personale militare**, che ha fatto il suo lavoro per ottenere gli esplosivi nell'edificio senza nessun sospetto.

Infine, l'**11 settembre**, gli esplosivi del **World Trade Center 7** sono stati accesi e l'edificio è crollato alle 5,20 circa, quasi 7 ore dopo i primi due edifici, lasciando testimonianza di quanto sia scomparso rapidamente l'edificio.

Il signor **Howard** confessa che una volta che l'edificio è andato giù lui e i suoi colleghi hanno festeggiato con whisky e sigari.

Tuttavia, dopo aver esaminato i nastri rapidamente si era preoccupato. Dopo aver visto il modo in cui il **Trade Center** (le torri gemelle) era crollato, temeva che il pubblico diventasse sospetto.

Dice: *“Abbiamo cominciato a preoccuparci perchè sembrava troppo ‘liscio’, abbiamo guardato ancora e ancora, e abbiamo cominciato a diventare paranoici, sembrava una demolizione controllata. E poi abbiamo sentito che le persone della strada avevano segnalato che avevano sentito le esplosioni nel pomeriggio. Quando ci è stato detto che la **BBC** aveva annullato la loro relazione e ha annunciato al mondo che l'edificio è crollato 20 minuti prima del previsto ... Quando il governo ha infine pubblicato il rapporto ufficiale di quello che era accaduto in quella fatidica giornata, ha sostenuto che il calore del bruciare i detriti dei primi due edifici distrutti avevano in qualche modo danneggiato l'edificio del World Trade Center 7 causando incendi incontrollabili che hanno portato al crollo dell'intero edificio.”*

**Howard** temeva che il Paese avrebbe potuto chiedersi attraverso le false segnalazioni cosa fosse successo.

Disse: *“..Abbiamo pensato che il pubblico ci avrebbe finito. Pensavamo che ci potesse essere una rivolta pubblica che gli stessi media non avrebbero potuto ignorare. Avrebbero dovuto finanziare indagini e chiedere di sapere perché era stato mentito.... Tuttavia, nessuno ha messo in dubbio la verità dietro i rapporti e quelli che ci hanno provato sono stati rapidamente abbattuti dai media.”*

Mentre **Mr. Howard** afferma di non avere conoscenza diretta della distruzione delle prime due torri, afferma che non è raro che un operatore della **CIA** abbia solo conoscenza della propria missione specifica, anche se può essere un piccolo pezzo di un puzzle più grande.

Lascia una parola, un consiglio a coloro che cercano di capire chi sono i veri colpevoli dietro gli attacchi devastanti: *“Quando vuoi scoprire chi c'è dietro qualcosa, basta seguire i soldi. Guardate i commerci effettuati poco prima dell'11 settembre. Questi sono i ragazzi che sapevano cosa stava per venire. I figli degli agenti della **CIA**, funzionari del governo. Vicini parenti degli uomini più potenti in America. **Cheney, Rumsfeld**. Tutti sono ricchi. Non erano solo i contratti accordati ai loro amici nel settore delle costruzioni, la ripresa delle guerre“. Il 79enne, sul suo letto di morte, ha intenzione di vivere le sue ultime settimane di vita a casa. È sicuro che non ci saranno ripercussioni legali per le sue confessioni. Dicendo che *“non ci sarebbe mai stata un'indagine reale. L'intero governo dell'ombra, è implicato“*.*

Fonte: HackTheMatrix (<http://www.hackthematrix.it/?p=15371?p=15371>)